

: photo

Stampe 12x16 e 12x18
a 0.08 euro

11:56 TASSI: EURIBOR SALE A 1,29% 11:37 FIAT: AD, NON ABBANDONIAMO CHRYSLER 11:30 BORSA: APERTURA IN RIAL

HOME

Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

DOSSIER

Informazioni utili

- » Link
- » Fonti rinnovabili: che cosa sono

Advertising



NEWS

» TARGET RES 2020 NECESSITA PIU' SOSTEGNO

(ANSA) - BRUXELLES - Nel 2020 la percentuale di energie rinnovabili (RES) nel mix energetico UE sara' del 14%, nel 2030 del 17%. Cifre diverse da quelle che Bruxelles fissa come obiettivo per le energie verdi. Per arrivare al 20% nel 2020 e al 30% nel 2030 bisognera' incrementare le politiche di supporto ora in vigore. A tracciare un quadro dettagliato degli scenari da adottare per favorire le RES e, di conseguenza, la relativa occupazione e crescita del Pil, e' uno studio condotto dalla Commissione europea, il primo che focalizza non solo gli aspetti direttamente collegati all'uso delle energie verdi, ma che valuta l'impatto su tutti i settori economici. Grazie all'uso di due modelli macroeconomici e ai dati forniti dalla situazione storica, l'analisi considera gli effetti che si produrranno in generale su occupazione e ricchezza senza trasalasciare quelli negativi. Fa inoltre il punto sul risultato netto, cioe' sulla risultante di tutti i meccanismi economici rilevanti. Il punto di partenza e' il 2005, anno in cui le energie verdi assicuravano l'occupazione di un milione quattrocentomila persone, lo 0,65% di tutte le forze lavoro Ue,e,in termini di Pil 58 miliardi di euro, pari allo 0,58% del totale. Cifre direttamente legate alle RES solo per il 55%, mentre il 45% riguarda altri settori implicati per la fornitura di beni e servizi. Le previsioni sono state fatte utilizzando due differenti scenari, uno in cui si considerano le azioni di sostegno attuali, l'altro in cui si ipotizzano maggiori politiche di supporto. Si giunge cosi' al risultato che, perdurando le attuali misure, il valore aggiunto del PIL legato alle RES sara' nel 2020 di 99 miliardi, lo 0,8% del totale, mentre spingendo l'acceleratore su politiche di sostegno si arriverebbe a 129 miliardi, 1,15% del PIL. Nella previsione piu' ottimistica, in presenza delle migliori condizioni di mercato, nel 2030 le RES potrebbe contribuire al PIL con 197 miliardi di euro. Il risultato netto varia da 0,11-0,14 a 0,23-0,25 in uno scenario con politiche costanti o piu' sviluppate. In situazioni di mercato ottimali il netto, comparato ad uno scenario senza politiche di intervento, potrebbe ammontare allo 0,44%. Sul fronte occupazione il totale lordo nel 2020 potra' impiegare due milioni trecentomila persone, in uno scenario come quello attuale, due milioni e ottocentomila in un quadro di accelerazione degli interventi. Se tale quadro verra' accompagnato da condizioni di mercato ottimali nel 2030 le RES assicureranno all'occupazione europea tre milioni e quattrocentomila posti di lavoro.

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

08/06/2009 16:52

[Approfondimenti](#)[Link Utili](#)

Home



Back



Stampa



Invia